

**I.A.C.P.
Provincia di Palermo**

Sede Legale : PALERMO – Via Quintino Sella n. 18 - Tel. 091 6011111
Codice Fiscale 80016510820
Partita IVA 00257270827

STAZIONE UNICA APPALTANTE
“Codice AUSA 0000241140”

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA APERTA

OGGETTO: Lavori per la realizzazione di n° 15 alloggi di edilizia sociale –isolato 2C-2D- e di una copertura del mercato storico di Ballarò in Piazza del Carmine all’Albergheria nel centro storico del comune di Palermo– progetto esecutivo di € 4.731.374,50 di cui € 3.459.890,02 per lavori (€ 3.332.696,99 per importo dei lavori soggetto a ribasso d’asta ed € 127.193,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 1.271.484,48 per somme a disposizione dell’Amministrazione.

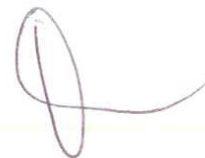
Importo lavori soggetto a ribasso d’asta:	Euro	3.332.696,99
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta:	Euro	127.193,03
Importo complessivo dell’appalto:	Euro	3.459.890,02

Ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni la presente gara sarà espletata mediante procedura aperta tramite piattaforma telematica dall’Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Palermo

CIG: 80368244F8

CUP: B75G170000000006

Numero gara ANAC 7541470



Ai fini del presente bando si intende:

per “**Codice degli appalti**” il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e successive modifiche ed integrazioni nel testo coordinato vigente al momento della pubblicazione del bando;

per “**Regolamento**” il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (**parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.**) nel testo vigente al momento della pubblicazione del bando;

si richiama inoltre la vigenza del D.M. n.49 del 7/03/2018 recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”.

Si richiama infine la vigenza dell’art.4 della L.R.13 del 19 luglio 2019 come chiarito dalla Circolare n.189161 del 26/09/2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell’Assessorato Regionale alle Infrastrutture e della Mobilità.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 1567 del 2/10/2019.

Il progetto ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs.vo 50/2016 è stato validato il 30/09/2019 agli atti d’Ufficio.

Il Responsabile del procedimento è l’Arch.Monica D’Agostino funzionario dell’IACP di Palermo.

1) ENTE APPALTANTE:

1.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

1.2) I.A.C.P. – Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo

Via Quintino Sella n°18 90139 Palermo

Tel. 091/6011111;

e-mail: info@iacp.pa.it

pec: iacp.pa.protocollo@pec.it

Punto di contatto per informazioni di carattere tecnico:

R.U.P. Arch.Monica D’Agostino, via Quintino Sella 18, Palermo

Tel. 091/6011219

e-mail: info@iacp.pa.it

pec: iacp.pa.protocollo@pec.it

Punto di contatto per informazioni amministrative sulla procedura di gara

Ing. Raimondo Daniele Giammanco - via Quintino Sella n°18, Palermo

tel. 091/6011179-6011180

e-mail: info@iacp.pa.it

pec: iacp.pa.protocollo@pec.it

Punto di contatto per segnalazione malfunzionamenti della piattaforma di gara:

Apertura ticket sulla piattaforma telematica <https://iacppa.acquistitelematici.it>

1.2) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Piattaforma telematica visibile all’indirizzo: <https://iacppa.acquistitelematici.it>

Questo è l’indirizzo web che gli operatori economici devono utilizzare per accedere alla piattaforma

telematica, registrarsi, individuare la procedura di gara, caricare sulla stessa la documentazione e partecipare alla gara.

2) PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 , previa pubblicazione del bando di gara col criterio del minor prezzo art.36 comma 9 - bis D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e comma 1 art.4 della L.R.13/2019.

3) LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1) **Luogo di esecuzione:** alloggi in Palermo, via Placido Viola, vicolo Quartararo, vicolo Terzo – tettoia in Palermo, Piazza del Carmine;

3.2) **Descrizione lavori:** Lavori di realizzazione di due palazzine civili per un totale di n.15 alloggi, all'indirizzo sopraindicato – lavori di realizzazione di una tettoia in acciaio all'indirizzo sopraindicato;

3.3) **L'importo complessivo dell'appalto** ammonta ad € 3.459.890,02 di cui € 3.332.696,99 soggetti a ribasso d'asta ed € 127.193,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

3.4) **L'importo soggetto a ribasso d'asta** ammonta ad € 3.332.696,99.

3.5) **Codice CPV:** 45210000-2

3.6) **Codice NUTS:** ITG12

3.7) **L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni**

TAB. I - Lavorazioni di cui si compone l'intervento e requisiti di partecipazione ed esecuzione

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Sub appaltabile
Restauro e manutenzione edifici sottoposti a tutela	OG2	IV	SI	2.641.603,53	76	Prevalente	Fino al 30%
Impianti tecnologici	OG11	II	si	415.322,39	12	Scorporabile	Fino al 30%
Componenti strutturali in acciaio	OS18-a	II	si	402.964,10	12	Scorporabile	Fino al 30%
Totale				3.459.890,02	100		

N.B. Ai fini della determinazione del requisito di partecipazione la superiore tabella si applica per il concorrente singolo in possesso di tutte le qualificazioni ivi indicate per categoria e classifica o riunito in ATI di tipo verticale o mista che soddisfi il requisito.

Il concorrente qualificato per la categoria prevalente e/o per una delle scorporabili sopraindicate non può eseguire direttamente le opere delle/a categorie/a scorporabile per cui non è qualificato ma ai sensi dell'art.12 comma 2 lett.b del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80, deve costituire associazione temporanea di tipo verticale, fermi i limiti percentuali di subappaltabilità ad imprese in possesso delle relative qualificazioni indicati nella superiore tabella.

E' richiesto inoltre quale requisito di esecuzione in capo all'aggiudicatario il possesso dell'abilitazione all'esecuzione degli impianti dell' art. 1 comma 2 lettere a, b, c, d, e del D.M.37 del 22/01/2008.

3.8) FINANZIAMENTO: P.O.FESR 2014 -2020 codice SL-1-18106 – Decreto del 19/12/2017 del Dirigente Generale dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

3.9) Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a misura".

3.10) Ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del D.lgs 50/2016 all'aggiudicatario verrà corrisposta un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

3.11) Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

3.12) L'appalto non rientra nell'ambito di applicazione dell'AAP.

3.13) **Indicazione importo stimato della manodopera: € 754.635,21.**

4) TERMINE DI ESECUZIONE: mesi ventiquattro decorrenti dalla data di consegna dei lavori come previsto dall'art.7 dello schema di contratto.

5) CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE:

ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima n.1174 del 19 dicembre 2018, per la partecipazione alla gara è dovuto da ogni operatore economico partecipante il versamento di € 140,00 all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

6) AVCPASS:

Ai sensi dell'art. 81 comma 1 e 2 e per quanto previsto dal comma 13 dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVC Pass. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVC Pass) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta informatica contenente la documentazione amministrativa.

7) DOCUMENTAZIONE:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, comprensivo delle clausole di autotutela previste nel Protocollo di Legalità sottoscritto in data 12/07/2005 ed emanate con Circolare Assessoriale LL.PP. n.593 del 31/01/2006 pubblicata sulla GURS n.8 del 10/02/2006,

del Patto di Integrità nonché il computo metrico estimativo, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi unitari, lo schema di contratto, l'atto di validazione sono visionabili presso il sito internet: www.iacp.pa.it;

Il verbale integrale di aggiudicazione provvisoria e il provvedimento di aggiudicazione efficace saranno pubblicati sul sito internet della Stazione Appaltante: www.iacp.pa.it.

8) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

8.1) Termine: per partecipare all'asta le imprese dovranno registrarsi sulla piattaforma telematica sottoindicata, individuare sulla stessa la presente procedura aperta e ivi caricare, entro e non oltre le ore **9,00** del giorno **20/11/2019**, le dichiarazioni e/o i documenti indicati nel disciplinare di gara.

Si precisa che ai fini della procedura di gara, l'orario di riferimento è esclusivamente quello della piattaforma telematica e pertanto lo stesso costituirà l'orario ufficiale ed esclusivo delle fasi di gara. La chiusura è effettuata automaticamente dal sistema ed avviene simultaneamente per tutti i concorrenti alla data e all'ora indicata precedentemente.

8.2) Indirizzo: piattaforma di gare telematiche in uso alla stazione appaltante all'indirizzo web <https://iacppa.acquistitelematici.it>

8.3) Apertura offerte: la gara sarà esperita il giorno **20/11/2019** con inizio alle ore **9,30** nei locali dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Palermo – Via Quintino Sella n.18 – 90139 PALERMO e continuerà nei giorni successivi fino alla conclusione delle operazioni di gara.

8.4) Scambio informazioni: ogni comunicazione/richiesta, comprese le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del "Codice degli appalti", saranno effettuate dalla stazione appaltante telematicamente tramite posta elettronica certificata indirizzo PEC comunicato dall'operatore economico.

9) SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLE OPERAZIONI DI GARA:

Alle sedute pubbliche delle operazioni di gara potranno presenziare i soggetti che ne abbiano interesse, i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto **11**, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le sedute pubbliche saranno direttamente visibili agli operatori economici tramite la piattaforma telematica effettuando l'accesso con le proprie credenziali.

10) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", di **€ 69.197,80, pari al 2%** dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente;

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

a) La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso

una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

- b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita;
- e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori (Il presente punto non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese);
- f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- g) N.B. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico (piccole, medie e microimprese) segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;
- h) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- i) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;
- j) L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;



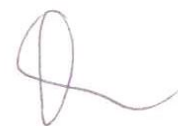
- k) L'aggiudicatario deve presentare una polizza che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo della somma assicurata pari all'importo contrattuale, nonché una polizza contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale pari ad € 3.000.000,00.

11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

11.1 Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del Codice degli appalti nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del vigente Codice degli appalti.

11.2 Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 - ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 - ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 - ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;



113 Si applicano pertanto le disposizioni di cui all'art.45, 47 e 48 del Codice degli appalti.

12) MOTIVI DI ESCLUSIONE (art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.):

12.1 Costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico della partecipazione alla procedure di appalto, quando ricorrono, le condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

12.2 Ai sensi dell'art.80 comma 5 lettere c) , c bis), c ter), c quater) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di gara:

l'accertamento di gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

il fatto che l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

il fatto che l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

il fatto che l'operatore economico l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.

Gli illeciti professionali gravi di cui all'art.80 comma 5 lettera c) del D.Lgs.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni sono quelli accertati con provvedimento esecutivo in capo all'appaltatore e all'impresa ausiliaria in caso di avalimento, tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento. Al ricorrere dei presupposti di cui al periodo precedente, gli illeciti professionali gravi rilevano ai fini dell'esclusione dalle gare a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa dell'illecito.

In particolare, rilevano le condanne non definitive per i reati di seguito indicati a titolo esemplificativo, salvo che le stesse configurino altra causa ostativa che comporti l'automatica esclusione dalla procedure di affidamento ai sensi dell'art. 80 del codice:

a. abusivo esercizio di una professione;

b. reati fallimentari (bancarotta semplice e bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare, ricorso abusivo al credito);

c. reati tributari ex d.lgs. 74/2000, i reati societari, i delitti contro l'industria e il commercio;

d. reati urbanistici di cui all'art. 44, comma 1 lettere b) e c) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

e. reati previsti dal d.lgs. 231/2001.

Rileva, altresì, quale illecito professionale grave, che la stazione appaltante deve valutare

ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del codice, la condanna non definitiva per taluno dei reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 c.p., fermo restando che le condanne definitive per tali delitti costituiscono motivo di automatica esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 1, lett. b) del codice.

I mezzi di prova per accertare i gravi illeciti professionali sono i seguenti e sono condotti almeno sull'aggiudicatario provvisorio entro trenta giorni dalla trasmissione del certificato CCIAA dello stesso:

a) la verifica della sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, è condotta dalla stazione appaltante mediante accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del codice;

b) la verifica della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. è effettuata mediante acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del codice, presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza.

12.3. Il difetto del requisito di partecipazione richiesto dal presente bando.

12 bis DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO l'operatore economico è tenuto a produrre il DGUE ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016 inoltrandolo sull'indicata piattaforma telematica.

13) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

13.1 I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

13.1.1 attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice degli appalti e 61 del Regolamento 207/2010, la qualificazione in categoria **OG2 classifica IV, OG11 classifica II, OS18/a classifica II.**

13.1.2 Iscrizione alla C.C.I.A.A.

13.1.3 I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento 207/2010.

13.1.4 Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, indicati dall'art. 48 del Codice degli appalti, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola (art. 92 del Regolamento).

13.1.5 I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo verticale e/o orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

13.1.6 In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice degli appalti, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'art. 45 del Codice degli appalti, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del

contratto.

13.1.7 È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliario non può

13.1.8 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

13.1.9 Non è ammesso l'avvalimento delle opere delle categorie OG11 e OS18/a per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. è considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori.

14) TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

15) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

15.1 L'aggiudicazione, ai sensi dell'art.36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sarà effettuata con il criterio del minor prezzo inferiore di quello a base di gara, determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso fino a 3 (tre) cifre decimali sull'importo soggetto a ribasso d'asta, quindi al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di aggiudicazione individuata ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 13 del 19 luglio 2019. Si precisa che per le offerte non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la terza, invece le medie sono troncate alla quarta cifra decimale. L'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, utilizzando i criteri di cui all'art.4 della L.R.13 del 19 luglio 2019. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse in gara è inferiore a dieci. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio

16) VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

MODIFICA DEI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte di lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista delle categorie di lavoro ritenute omogenee previste per l'esecuzione dell'appalto, in base alle quantità effettivamente eseguite, sempre che le stesse non siano sostanziali come definito al comma 4 dell'art.106 del D.Lgs.50/2016, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs.50/2016.

La stazione appaltante può autorizzare modifiche e/o variazioni di lavorazioni per necessità legate alla specificità dell'appalto dei lavori di che trattasi, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. e) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. per una variazione compresa entro il 50% in più o in meno degli importi di gruppi di lavorazioni omogenee di cui alla tabella riportata all'art.5 dello schema di contratto, promuovendo apposita perizia di variante in corso d'opera.

In ogni caso, ai sensi del comma 12 dell'art.106 l'Amministrazione può imporre all'appaltatore una

diminuzione o un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario senza che l'appaltatore faccia valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La perizia di variante non viene promossa dall'Amministrazione quando l'importo dei gruppi di lavorazione omogenee non varia in aumento o in diminuzione del 20%.

17) ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a) della Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- b) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- d) Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di aggiudicazione delle offerte (art. 95 comma 15 del D.lgs 50/2016).
- e) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà immediatamente ed esclusivamente al sorteggio. Il sorteggio deve essere effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali, nel rispetto della Circolare dell'Assessore ai Lavori Pubblici del 26 Novembre 2009. Saranno ammesse offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo parziale, indeterminato o inesatto e con semplice riferimento ad altra offerta, non sono ammesse altresì le offerte che rechino abrasioni o correzioni non espressamente confermate o sottoscritte. La percentuale di ribasso, a pena d'esclusione, deve essere indicata in cifre e in lettere; quando in una offerta vi sia discordanza fra la percentuale di ribasso indicata in lettere e quella indicata in cifre, si terrà conto dell'offerta più vantaggiosa per la Stazione Appaltante. L'offerta di ribasso deve essere espressa in cifra percentuale con cifre decimali fino alla terza. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre successive alla terza. Non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se aggiuntiva o sostitutiva di offerta precedente; inoltre non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quella già presentata.
- f) Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 12 luglio 2011, n.12 di recepimento del Codice degli appalti, le disposizioni che prevedono l'obbligo della certificazione antimafia, nel caso di società, sono

estese ai componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale.

- g) Ai fini dei controlli antimafia preventivi, si applica la direttiva del Ministero dell'Interno del 23/06/2010 e s.m.i..
- h) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- i) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- j) I corrispettivi e le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto.
- k) La contabilità dei lavori sarà effettuata a misura in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti (D.M.49 del 7/03/2018) e alle specifiche indicazioni del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dallo schema di contratto.
- l) L'aggiudicatario può affidare in subappalto le opere o i lavori compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante fino al 30% dell'importo complessivo del contratto. L'aggiudicatario può affidare in subappalto le opere o i lavori compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:
l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016.
Il subappalto è regolato dalle norme di cui all'art.105 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.
- m) La stazione appaltante, corrisponderà ai subappaltatore e al cottimista i pagamenti relativi ai lavori da essi svolti solo nel caso previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D.lgs 50/2016.
- n) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 16/2005.
- o) La proposta di aggiudicazione diventa efficace con la relativa approvazione, dopo quanto disposto dagli artt. 32 e 33 del "Codice degli appalti".
- p) Per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale.
- q) Gli obblighi e le facoltà previsti nelle clausole di autotutela, riportati nella circolare assessoriale dei lavori pubblici del 31/1/2006 n. 593 (GURS 10/2/2006 n. 8), previste nel protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'interno, con l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, con le nove prefetture della Sicilia, con l'INPS e con l'INAIL, verranno riprodotti nel contratto di appalto.
- r) Ai sensi dell'art. 76, del "Codice degli appalti", il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indirizzo di posta elettronica (PEC). Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione della Pec all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente. Tutte le comunicazioni avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata).
- s) I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla procedura, accettano esplicitamente ed integralmente tutte le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando di gara, nel disciplinare di gara e nel progetto esecutivo posto a base di gara, nessuna esclusa, e confermano di avere preso visione dei luoghi.

- t) L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del "Codice degli appalti" nonché dalla legge n. 241/90 e s.m.i..
- u) I dati della ditta e quelli personali dei soggetti alla stessa collegata, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante, che ne è titolare per il trattamento, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali stabiliti dal Regolamento GDPR 2016/679 e della normativa nazionale in vigore.
- v) Si precisa, che la stazione appaltante non si riterrà responsabile di eventuali ritardi nei pagamenti ad essa stessa non imputabili.
- w) L'affidamento dei lavori sarà perfezionato mediante stipula di contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante e le spese di detto contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario.
- x) Il C.S.A. costituirà parte integrante del contratto. Per le parti non disciplinate dal Capitolato Speciale d'Appalto si applica il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. 145 del 19/04/2000 nelle parti non abrogate dal Codice degli appalti.
- z) Il concorrente si obbliga, ai sensi della Legge Regionale n. 20 del 21/08/2007, nel caso di aggiudicazione, a consentire al CPT di Palermo l'espletamento delle attività previste dalla convenzione stipulata in data 21/06/2018 tra il Comitato Paritetico Territoriale e l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Palermo approvata con Deliberazione Commissariale n.20 del 26/05/2018.

18) CLAUSOLE DI AUTOTUTELA:

Ai sensi della circolare dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n° 593 del 31/01/06:

- 1) Qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità dovrà fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità darà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more sarà individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità; Qualora la Commissione di gara accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale, l'impresa verrà esclusa. E' fatto divieto di affidare il subappalto dei lavori ad imprese che hanno presentato autonoma offerta di partecipazione alla medesima gara cui concorre; la mancata specificazione in istanza relativamente a noli/o subappalto eventuali che intenda assumere o affidare precluderà all'appaltatore le autorizzazioni relative in corso d'opera (la dichiarazione diviene obbligatoria, a pena d'esclusione, relativamente alle opere scorporabili subappaltabili all'uopo individuate di cui difettino le specifiche qualificazioni).
- 2) La stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le comunicazioni/le informazioni del Prefetto ai sensi degli artt. 82 e seguenti del D. Lgs. 6/09/11 n. 159 e s.m.i. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto di sub-contratto.
- 3) Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.92,

comma 4, del D. Lgs. 6/09/11 n. 159 e s.m.i.

- 4) Per le dichiarazioni che dovranno rendere le imprese ai sensi della stessa circolare n° 593 del 31/01/06 si fa esplicito rinvio al disciplinare di gara dove vengono specificamente elencate.
- 5) Gli obblighi e facoltà previsti nelle clausole di autotutela, riportati nella circolare assessoriale dei lavori pubblici del 31/1/2006 n. 593 (GURS 10/2/2006 n. 8), previste nel protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le nove prefetture della Sicilia, l'INPS e INAIL, verranno riprodotti nel Contratto di Appalto.
- 6) Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi del "Codice dei contratti".

19) MISURE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Ai sensi della L. 136/2010 si prevede quanto segue:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'art.3 della L.136/2010, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art.3 della L.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. La risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.
3. L'Ente appaltante verifica il rispetto degli obblighi di cui ai punti 1 e 2.
4. In favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio, la Regione provvede, per cinque periodi di imposta decorrenti dalla suddetta richiesta, al rimborso dei seguenti oneri fiscali, dovuti sulla base delle dichiarazioni presentate, e contributivi connessi all'attività d'impresa:
 - a) imposte sui redditi;
 - b) contributi previdenziali;
 - c) imposta comunale sugli immobili.
5. Per i contributi previdenziali e l'imposta comunale sugli immobili, indicati rispettivamente alle lettere b) e c) del comma 4 è rimborsato quanto dovuto e versato.
6. Gli imprenditori che operano nel territorio della Regione, anche al di fuori delle zone franche per la legalità, che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio, possono usufruire dei benefici di cui al comma 2 della L.R. 15/2008);
7. Nelle more ovvero in caso di definizione negativa della procedura di cui all'art. 88, paragrafi 2 e 3, del Trattato istitutivo della Comunità europea, le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 della L.R.

15/2008 si applicano nei limiti stabiliti per gli aiuti "de minimis".

8. L'elargizione di cui alla legge 23 febbraio 1999, n. 44, è esente, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 3, della medesima legge, dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.
9. La Regione Sicilia si costituisce parte civile in tutti i processi di mafia per fatti verificatisi nel proprio territorio.
10. Alle procedure di gara e al relativo contratto di appalto si applicheranno le norme della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

20) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch.Monica D'Agostino

pec: iacp.pa.protocollo@pec.it

21) ESPLETAMENTO GARA: Piattaforma telematica visibile all'indirizzo:

<https://iacppa.acquistitelematici.it> in uso a IACP Palermo via Quintino Sella 18, 90139 Palermo

22) INFORMAZIONI e PUNTO DI CONTATTO:

sull'utilizzo della piattaforma:

manuali-guide presenti sul sito web <https://iacppa.acquistitelematici.it> una volta registratisi sullo stesso ed effettuato l'accesso

sulla procedura di gara: Ing. Raimondo Daniele Giammanco - via Quintino Sella n°18, Palermo Tel 091/6011179 – e-mail: info@iacp.pa.it - pec: iacp.pa.protocollo@pec.it

23) AVVISO DI PREINFORMAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEA: Non necessario.

24) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

Denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso

T.A.R. Sicilia Palermo via Butera 6 90133 Palermo - ITALIA

Telefono: 091.743 1111 - Fax: 091/6113336

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Denominazione ufficiale: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Palermo – Sezione 7 Programmi e contratti- via Q.Sella 18, 90139 Palermo

Posta elettronica certificata: iacp.pa.protocollo@pec.it

Tel. 091/6011179

Presentazione di ricorsi

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Palermo li 2/10/2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch.Monica D'Agostino

